

FUTURA

**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE N. 57 DEL 30/06/2023

OGGETTO: Determinazione a contrarre, ai sensi dell'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per affidamento diretto, ai sensi dell'art. 1, comma, 2 lett. a) del D. L. 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, della fornitura di strumentazione informatica nell'ambito del Progetto IAP "Investimento per attuare il progresso", CUP: B84D22006180006 Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-18621- PNRR – Missione 4 - Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0. – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi - Codice Avviso/Decreto M4C1I3.2-2022-961.

IL DIRIGENTE

Vista la legge costituzionale 26 febbraio 1948, n. 5, con la quale è stato approvato lo "Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige".

Vista la legge costituzionale 10 novembre 1971, n. 1, avente ad oggetto «Modificazioni e integrazioni dello Statuto speciale per il Trentino - Alto Adige».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1972, n. 670, recante «Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino - Alto Adige».

Vista la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa».

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59».

Vista la legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, recante «Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino», e in particolare l'articolo 23, comma 2, lettera d), che attribuisce al Dirigente dell'istituzione scolastica l'adozione dei "provvedimenti di gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali, tenuto conto delle competenze del consiglio dell'istituzione e del collegio dei docenti previste dagli articoli 22 e 24".

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi».



Vista la legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23, recante «Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo».

Vista la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7, recante «Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento».

Visto il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante «Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42».

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18, recante «Modificazioni della legge provinciale di contabilità del 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42) ».

Visto il regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (decreto del Presidente della Provincia 12 ottobre 2009 n. 20 - 22/Leg.), attuativo dell'articolo. 16 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5, per quanto compatibile con quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118.

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione».

Visto il decreto legge 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose».

Visto il Regolamento UE 2021/241 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza.

Visto il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretario generale del Consiglio con nota LT 161/21 del 14 luglio 2021.

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché le *milestone* ed i *target* degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea.

Visto il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione».

Visto il decreto Ministeriale del 14 giugno 2022 n. 161 recante «Adozione del Piano Scuola 4.0» in attuazione della linea di investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori" nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU”.

Visto il decreto Ministeriale 8 agosto 2022, n. 218, relativo al riparto delle risorse fra le istituzioni scolastiche per l'attuazione del Piano Scuola 4.0 nell'ambito dell'Investimento 3.2 del PNRR: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori e, in particolare, l'Allegato al predetto Decreto che prevede il finanziamento destinato a questa Istituzione scolastica per l'importo di Euro 219.823,10.

FUTURA

LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione
e del Merito



Italiadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 107624 del 21 dicembre 2022, avente ad oggetto «Istruzioni operative» nell'ambito del PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1.

Vista la nota del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. n. 4302 del 14 gennaio 2023, avente ad oggetto «Chiarimenti e f.a.q.» con la quale sono stati forniti ulteriori chiarimenti in merito alle attività da porre in essere per la concreta attuazione dei progetti autorizzati nell'ambito del PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2: Scuola 4.0 – Azione 1.

Visto il Progetto caricato sulla piattaforma Futura da parte del personale dell'Istituto Comprensivo Fondo-Revò denominato IAP “Investimento per attuare il progresso”, CUP: B84D22006180006 Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-18621-

Visto l'accordo di concessione per il finanziamento delle attività prot. n. 0043973 di data 17 marzo 2023 sottoscritto dal Direttore generale e coordinatrice dell'Unità di Missione per il Piano Nazionale di ripresa e resilienza e dal legale rappresentante del Soggetto attuatore IC Fondo-Revò, il Dirigente scolastico.

Vista la determinazione del Dirigente scolastico n. 24 di data 06 aprile 2023, con la quale è stata autorizzata l'assunzione in bilancio del finanziamento relativo al progetto “IAP “Investimento per attuare il progresso”, CUP: B84D22006180006 Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-18621-, è stata adottata la prenotazione di spesa denominata “progetto IAP investiamo per attuare il progresso” – Azione 1 – Next digital classroom – D.M. n. 218/2022 – Codice identificativo del progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-18621 CUP: B84D22006180006 Codice progetto: -sul capitolo delle spese in conto capitale 402390 “Attuazione progetti cofinanziati UE e FSE”, dell'annualità 2023 del Bilancio finanziario di previsione e relativo Bilancio gestionale 2023 – 2025 ed è stato dato formale avvio al Progetto in parola.

Visto il Progetto d'Istituto approvato dal Collegio dei Docenti con deliberazione n. 3 del 28 settembre 2022.

Viste le deliberazioni del Collegio dei Docenti n. 12 del 15 marzo 2023 di adesione dell'Istituto alle azioni del PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca e di approvazione dei progetti caricati sulla piattaforma Futura.

Vista la deliberazione del Consiglio dell'Istituzione n. 28 del 29 marzo 2023 di adesione dell'Istituto alle azioni del PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca e di approvazione dei progetti caricati sulla piattaforma Futura.

Visto il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici».

Vista la legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, recante «Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia autonoma di Trento».

Vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici.

Vista la legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2, recante «Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da Covid 19 e altre disposizioni”, in particolare l'articolo 3, comma 1».

Visto il decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n.120, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale».



Visto il decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure».

Visto, in particolare, l'art. 47 del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, rubricato «Pari opportunità e inclusione lavorativa nei contratti pubblici nel PNRR e nel PNC», in particolare quanto previsto ai commi 2, 3, 3 bis, 4, 6 e 7.

Visto il decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Pari Opportunità, con il quale sono state approvate, ai sensi dell'articolo 47, comma 8, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, le linee guida volte a favorire la pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del PNC;

Vista la deliberazione dell'Autorità nazionale anticorruzione n. 122 del 16 marzo 2022, avente ad oggetto «Individuazione dei dati e delle informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti aggiudicatori devono fornire alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici al fine di monitorare l'adozione dei requisiti e dei criteri premiali per le pari opportunità generazionali e di genere, nonché per l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità, di cui all'articolo 47 decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, in relazione ai contratti finanziati con le risorse del Piano nazionale di ripresa e resilienza e del PNC»;

Vista la circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, recante «Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente» che impone all'Amministrazione titolare della misura di dimostrare se la stessa sia stata effettivamente realizzata senza arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali.

Vista la «Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche», allegata alla circolare DNSH del 30 dicembre 2021, n. 32, che fornisce indicazioni gestionali ed operative per tutti gli interventi che prevedono l'offerta di attrezzature informatiche e multimediali.

Considerato che il Progetto denominato «IAP «Investimento per attuare il progresso», CUP: B84D22006180006 Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-18621-», caricato sulla piattaforma Futura da parte del personale dell'Istituto Comprensivo Fondo-Revò ed ammesso a contributo con il citato accordo di concessione per il finanziamento delle attività prot. n. 00467538 di data 17 marzo 2023, prevede, per la sua attuazione, l'acquisto di attrezzature multimediali per dotare gli spazi didattici della necessaria strumentazione tecnica e didattica, in coerenza con gli obiettivi fissati nel Progetto medesimo e nel «Piano Scuola 4.0» summenzionato.

Visto l'art. 32, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i quale stabilisce che le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte.

Visto il progetto (prot. 5061 di data 30/06/2023) redatto dal Gruppo di progettazione relativo al Progetto denominato «IAP «Investimento per attuare il progresso», CUP: B84D22006180006 Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-18621,

Preso atto della ricognizione delle dotazioni multimediali attualmente presenti in alcune aule dell'Istituto e della conseguente necessità, esposta sia in sede di predisposizione del progetto caricato sulla piattaforma Futura, sia, successivamente, a seguito delle valutazioni del Gruppo di progettazione,



di dotare altri locali scolastici delle medesime dotazioni, al fine di realizzare gli ambienti di apprendimento previsti dalla proposta progettuale finanziata.

Considerato, pertanto, che, come indicato nel progetto redatto dal Gruppo di progettazione summenzionato, al fine di perseguire l'interesse pubblico sopra esposto, risulta necessario procedere all'acquisizione di n. 2 (due) Software di lingua da utilizzare negli ambienti di apprendimento oggetto della progettualità summenzionata.

Visto l'art. 1 comma 512 della Legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)» il quale prevede che, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, le amministrazioni pubbliche provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip S.p.a. o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali.

Visto, altresì, l'art. 55, comma 1, lett. b), n. 1) del Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, il quale dispone che, in relazione agli investimenti ricompresi nell'ambito del PNRR, al fine di rispettare le tempistiche e le condizioni poste dalla normativa di riferimento, le istituzioni scolastiche possano procedere in deroga all'obbligo di utilizzo degli strumenti di cui all'art. 1, commi 449 e 450, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296.

Considerato che è interesse dell'IC Fondo-Revò avvalersi di tale deroga prevista in norma e, per l'effetto, approvvigionarsi dei beni per il tramite degli strumenti predisposti dall'Agenzia Provinciale degli Appalti della Provincia Autonoma di Trento (APAC), ai sensi dell'art. 39 *bis* della legge provinciale 16 giugno 2006, n. 3, recante «Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino», in attuazione dell'art. 36 ter1 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23.

Visto l'art. 36 ter1, comma 6, della Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23 il quale dispone che, "quando non sono tenute a utilizzare le convenzioni previste dal comma 5 le amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale, con le modalità previste con deliberazione della Giunta provinciale, provvedono all'acquisizione di beni e servizi utilizzando gli strumenti del mercato elettronico gestito dall'agenzia" (APAC).

Preso atto della insussistenza di convenzioni APAC relative ai beni oggetto del presente provvedimento.

Considerato che, mediante l'adozione delle determinazioni del Dirigente del Servizio contratti e centrale acquisti della Provincia autonoma di Trento n. 34 di data 29 maggio 2015, è stato approvato il bando di abilitazione al mercato elettronico della Provincia autonoma di Trento per la categoria merceologica "Apparecchiature informatiche", valido per dieci anni, e relativi allegati.

Considerato che, ai sensi del capitolato tecnico allegato alla summenzionata determinazione, all'interno della categoria merceologica "Apparecchiature informatiche" è previsto il metaprodotto "prodotti software", corrispondente alla CPV 048000000-8.

Considerato che la categoria merceologica ed il metaprodotto presenti nel Mercato elettronico trentino non risultano coerenti con la nomenclatura adottata a livello nazionale, ove le attrezzature multimediali sono identificate con la CPV 48930000-6.

Effettuata, in applicazione a quanto stabilito dall'art. 36 ter1 della Legge Provinciale 19 luglio 1990 n. 23 e dell'art. 8 della Legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, una ricognizione dei beni dotati delle suddette caratteristiche all'interno del Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (ME-PAT), mediante l'utilizzo della piattaforma Mercurio, al fine di valutare il mercato di riferimento e la



disponibilità di beni con caratteristiche compatibili con quelle della strumentazione già in uso all'Istituto.

Visto l'art. 1, comma 1, del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, il quale dispone che, in deroga a quanto stabilito dall'art. 36, comma 2, del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023, si applicano le procedure di affidamento di cui ai successivi commi 2, 3 e 4 del medesimo articolo.

Visto, in particolare, l'art. 1, comma 2, lett. a) del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, con il quale è stato previsto che le amministrazioni pubbliche procedano mediante affidamento diretto all'affidamento di forniture e servizi di importo inferiore a Euro 139.000,00.

Viste le Linee Guida n. 4 emanate dall'A.N.A.C. con delibera n.1097 del 26.10.2016 ai sensi dell'art. 36, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, recanti «Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici».

Considerato che, a mente del citato art. 1, comma 2, lett. a) del Decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, le amministrazioni pubbliche procedono mediante affidamento diretto all'affidamento di forniture e servizi di importo inferiore a Euro 139.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione, appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

Ritenuto maggiormente rispondente ai principi di efficienza, efficacia ed economicità dell'azione amministrativa procedere all'acquisto di strumentazione con caratteristiche tecniche e funzionali il più possibile compatibili con quelle presenti sulle attrezzature già in uso all'Istituto e che, pertanto, consenta di integrare le attuali strumentazioni, evitando che i nuovi beni, invece di integrarsi con le apparecchiature esistenti, rappresentino una loro mera sostituzione, con l'inevitabile perdita del valore d'uso di tali risorse strumentali, ed il loro conseguente accantonamento.

Ritenuto, inoltre, che l'acquisto di attrezzature con caratteristiche tecniche e di funzionamento compatibili con quelle che equipaggiano le strumentazioni già presenti in istituto consentirebbe una più efficace e celere gestione della nuova infrastruttura in termini di minimizzazione degli oneri amministrativi ed economici inerenti la formazione del personale all'utilizzo della strumentazione, nonché in termini di maggior facilità di installazione e configurazione, con conseguente limitazione delle problematiche a livello tecnico-sistemico.

Considerato, peraltro, che quanto sopra coincide con la ratio di evitare gli sprechi ovvero maggiori ed ingiustificati costi, diretti e indiretti, derivanti dalle nuove acquisizioni, a più riprese espressa nel "Piano Scuola 4.0", il quale, proprio a tal fine, impone agli istituti scolastici attuatori delle relative azioni di operare una preliminare puntuale ricognizione "del patrimonio esistente di attrezzature digitali già in possesso della scuola, anche grazie ai precedenti interventi di finanziamento con fondi nazionali ed europei e sulla base dei progetti "in essere", che andranno ad essere integrate all'interno delle aule da trasformare".

Ritenuto, altresì, ai fini di cui sopra, nonché nel rispetto dei principi di economicità, efficacia e tempestività fissati dall'art. 30 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che soltanto un'adeguata conoscenza della dotazione informatica e multimediale attualmente presente in Istituto da parte di operatori economici che abbiano già in passato approvvigionato di tali beni e servizi l'IC Fondo-Revò, possa



garantire che i nuovi prodotti siano effettivamente compatibili con le risorse strumentali attualmente presenti in Istituto.

Ritenuto pertanto opportuno interpellare alcuni operatori economici di comprovata esperienza professionale e solidità economico-finanziaria.

Considerato altresì che l'amministrazione precedente non è attualmente in grado di individuare tutti i soggetti affidatari delle forniture di beni e servizi inerenti il progetto denominato IAP "Investimento per attuare il progresso", CUP: B84D22006180006 Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-18621 entro il 30 giugno 2023, termine previsto dall'atto di concessione prot. n. AOOGABMI 0046758 di data 17 marzo 2023 del Ministero dell'Istruzione e del merito.

Considerato che in data 19 giugno 2023, il Ministero dell'Istruzione e del merito, mediante la nota prot. n. AOOGABMI 86810, con oggetto "Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR). Investimento M4C1I3.2 - Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori". Cronoprogramma procedurale", ha accordato una proroga a tutte le istituzioni scolastiche pubbliche presenti sul territorio nazionale, sino al 31 luglio 2023 per acquisire e caricare sulla piattaforma Futura il codice CIG relativo alle diverse procedure, e sino al 30 settembre 2023, per individuare gli operatori economici affidatari delle forniture di beni e servizi inerenti i progetti elaborati dagli istituti scolastici nell'ambito del Piano Scuola 4.0 e del Piano nazionale di ripresa e resilienza, operando la relativa aggiudicazione, nonché caricando entro tale data all'interno dell'area gestione progetti della piattaforma Futura anche le determinazioni di aggiudicazione e la documentazione relativa all'espletamento delle procedure di affidamento e di aggiudicazione delle forniture di beni e servizi.

Considerato che rispetto agli impegni lavorativi del personale dell'Istituto, in particolare del personale amministrativo, per assolvere gli adempimenti pertinenti le normali attività istituzionali, i tempi della proroga sono appena sufficienti per soddisfare il cronoprogramma previsto dalla nota del Ministero dell'Istruzione e del merito, prot. n. AOOGABMI 86810 di data 19 giugno 2023;

Considerata altresì la necessità di disporre quanto prima dei beni oggetto di acquisto per verificarne la funzionalità in riferimento alle finalità del Progetto e poter procedere al relativo collaudo entro la data del 24 giugno 2024, al fine di garantire il rispetto alle scadenze previste nel cronoprogramma per la realizzazione del Progetto succitato.

Considerato, pertanto, che ricorrono per l'Istituto motivi di urgenza per avviare e terminare nel più breve tempo possibile le procedure di selezione del contraente e di aggiudicazione delle forniture inerenti il suddetto Progetto.

Ritenuto pertanto, per i fini e le motivazioni di cui sopra, di attivare la procedura di scelta del contraente mediante lo strumento dell'indagine di mercato all'interno del Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (ME-PAT), per mezzo della piattaforma Mercurio, ai sensi dell'art. 8 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2, rivolta a operatori economici abilitati per la categoria merceologica "apparecchiature informatiche" - metaprodotto "prodotti software", corrispondente alla CPV 48000000-8, in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, che abbiano già fornito in passato all'Istituto beni e servizi di natura informatica e multimediale, che siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 ed all'art. 83 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (con particolare riferimento ai requisiti di capacità economica e finanziaria e capacità tecniche e professionali) e che non siano beneficiari di altra analoga commessa.

Dato atto che gli elementi essenziali del contratto sono descritti negli allegati costituenti parte integrante del presente provvedimento e oggetto di approvazione mediante l'adozione della presente determinazione, cui espressamente si rinvia



Considerato, in particolare, che le regole che disciplinano le procedure di selezione del contraente nonché le norme contrattuali sono indicate nel disciplinare per la formulazione dell'offerta e nel capitolato amministrativo, mentre le caratteristiche tecniche delle attrezzature multimediali richieste sono individuate nell'elenco descrittivo delle voci, allegati parte integrante del presente provvedimento e oggetto di approvazione mediante l'adozione della presente determinazione.

Considerato che, come disposto al citato disciplinare per la formulazione dell'offerta, l'individuazione del contraente cui affidare la fornitura oggetto del presente provvedimento, sarà operata valutando in particolare:

- la compatibilità delle attrezzature oggetto di offerta con la strumentazione già esistente in Istituto, intesa come compatibilità hardware, software e di sistema;
- il prezzo complessivo più basso offerto in sede di indagine di mercato;
- la pregressa esperienza da parte dell'operatore economico relativa ad appalti effettuati a favore di istituzioni scolastiche per materiale informatico e multimediali negli ultimi sei anni;
- la migliore tempistica di consegna.

Considerato, altresì, che in sede di indagine di mercato l'Istituto richiederà ad ogni operatore economico interpellato di fornire, apposite dichiarazioni volte ad accertare, in particolare:

- il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 ed all'art. 83 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
- l'assolvimento degli obblighi di cui all'art. 47 del D. L. 31 maggio 2021, n. 77;
- i dati necessari all'identificazione del "titolare effettivo";
- la conformità dei beni offerti a quanto riportato nella "Scheda 3 - Acquisto, Leasing e Noleggio di computer e apparecchiature elettriche ed elettroniche" della Circolare RGS n. 33/2022;

Considerato che, in base al progetto redatto dal Gruppo di progettazione sopra richiamato, la spesa stimata per il presente affidamento della fornitura ammonta ad Euro 2.459,01, al netto della relativa aliquota I.V.A., per un valore complessivo di Euro 3.000,00, I.V.A. inclusa.

Considerato che tale stima è stata eseguita in considerazione delle tipologie di forniture cui appartengono i beni oggetto della presente procedura di acquisto.

Considerato che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari ad Euro 0,00.= (zero,00), trattandosi di mera fornitura di materiali o attrezzature.

Considerato che la spesa stimata per la suddetta fornitura rientra tra quelle che possono essere sostenute seguendo la procedura dell'affidamento diretto ai sensi dell'art. 1, comma 2, lettera a) del Decreto legge n. 16 luglio 2020, n. 76 (convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120) e dell'art. 3 comma 01 della Legge provinciale 23 marzo 2020, n. 2 (per effetto dell'espresso rinvio al medesimo art. 1, comma 2, lettera a) del D. L. 76/2020).

Dato atto, pertanto, che al termine della procedura di individuazione del contraente la fornitura sarà affidata all'operatore economico aggiudicatario mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D. L. 16 luglio 2020, n. 76 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 e ss.mm.ii. La stipulazione del contratto avverrà in modalità elettronica ai sensi dell'art. 32, comma 14, del D. Lgs. n. 50/2016 utilizzando le funzionalità messe a disposizione sulla piattaforma Mercurio l'amministrazione, in particolare mediante ordine di acquisto (OdA) sul Mercato Elettronico Trentino (ME-PAT). Per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lettera b), del decreto legislativo 18 marzo 2016, n. 50, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto.

Dato atto che, ai sensi dell'art. 50 comma 3 del D. L. 77/2021, al fine di garantire il rispetto dei tempi di attuazione previsto nell'ambito del PNRR - Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente



1 – Investimento 3.2 -Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, il contratto diviene efficace con la stipulazione e non trova applicazione l'art. 32, comma 12, del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50. Si applica a tal fine quanto previsto dall'art. 32 comma 8 del D. Lgs. 50/2016 in materia di esecuzione d'urgenza del contratto.

Considerato che, ai sensi dell'art. 103 comma 11 del D. Lgs. 50/2016, l'operatore economico cui è indirizzata la richiesta d'offerta potrà essere esonerato dalla prestazione della garanzia per la partecipazione alla procedura ove, dalla documentazione prodotta, risulti che si tratta di operatore economico di comprovata solidità e, comunque, subordinatamente ad un miglioramento del prezzo in sede di aggiudicazione.

Dato atto dell'inserimento dell'acquisto nel piano biennale acquisti e servizi deliberato dal Consiglio dell'istituzione in data 15.06.2023.

Visto l'art. 31, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del procedimento, RUP, per ogni singola procedura di affidamento.

Viste le linee guida A.N.A.C. n. 3, recanti "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni".

Visto che la dott.ssa Gambaro Roberta, Dirigente dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di responsabile unico del procedimento l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e dal paragrafo 7 delle Linee Guida A.N.A.C. n. 3.

Visto che, nella fattispecie, il responsabile unico del procedimento riveste anche le funzioni di Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, sussistendo i presupposti per la coincidenza delle due figure previsti dal paragrafo 10 delle linee guida A.N.A.C. n. 3.

Visto che l'art. 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale).

Visto altresì l'art. 42 decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e le linee guida A.N.A.C. n. 15, recanti "Individuazione e gestione dei conflitti di interesse nelle procedure di affidamento di contratti pubblici".

Visto che nei confronti del responsabile unico del procedimento individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma.

Considerato che, in ordine al presente affidamento per la fornitura di attrezzature multimediali, in conformità a quanto stabilito dall'art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266, è stato acquisito il seguente codice identificativo di gara: 994155705F

Considerato che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge 13 agosto 2010, n. 136 e dal decreto legge 12 novembre 2010, n. 187.

Visto il Bilancio finanziario di previsione 2023-2025 approvato dal Consiglio dell'Istituzione con deliberazione n. 24 di data 22 dicembre 2022,

Visto il Bilancio finanziario gestionale adottato con determinazione del Dirigente scolastico n. 123 di data 23 dicembre 2022.



Considerato che per sostenere le spese relative al Progetto “IAP “Investimento per attuare il progresso”, CUP: B84D22006180006 Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-18621, l’Istituzione scolastica si avvarrà del finanziamento accordato nell’ambito del PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2, Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, Codice Avviso/Decreto M4C1I3.2-2022-961, assunti a bilancio sul capitolo 402390, denominato “Attuazione progetti cofinanziati UE e FSE”, delle spese dell’annualità 2023 del Bilancio di previsione finanziario e relativo Bilancio gestionale 2023 - 2025, che presenta adeguata disponibilità.

Effettuate le programmazioni delle attività in oggetto.

Considerati gli elementi di fatto e di diritto sopra indicati.

Riconosciuta la necessità di provvedere in merito

DETERMINA

1. di autorizzare, ai sensi dell’art. 1, comma 2, lettera a), del decreto legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito con modificazioni dalla Legge 11 settembre 2020, n. 120, l’affidamento diretto dell’esecuzione delle forniture di attrezzature multimediali inerenti il Progetto “IAP “Investimento per attuare il progresso”, CUP: B84D22006180006 Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-18621– Missione 4 - Istruzione e ricerca – Componente 1 – Potenziamiento dell’offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 “Scuola 4.0. – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”, finanziato dall’Unione europea – Next Generation EU – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi - Codice Avviso/Decreto M4C1I3.2-2022-961, secondo le caratteristiche indicate nell’elenco descrittivo delle voci e nelle quantità indicate nel modulo di offerta, allegati parte integrante del presente provvedimento;
2. di disporre che la scelta del contraente cui affidare l’esecuzione della fornitura di attrezzature multimediali avverrà mediante lo strumento dell’indagine di mercato all’interno del Mercato Elettronico della Provincia Autonoma di Trento (ME-PAT), per mezzo della piattaforma Mercurio, ai sensi dell’art. 8 della legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2;
3. di approvare, mediante l’adozione del presente provvedimento, la seguente documentazione da inviare agli operatori economici per mezzo della piattaforma Mercurio, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento ed è composta da:
 - disciplinare per la formulazione dell’offerta;
 - elenco descrittivo delle voci;
 - modulo di formulazione dell’offerta;
 - capitolato amministrativo;
4. di disporre che la spesa stimata per il presente affidamento della fornitura ammonta ad Euro 2.459,01 al netto della relativa aliquota I.V.A.;
5. di disporre che il ruolo di responsabile unico di procedimento (R.U.P.) relativo, rispettivamente, al progetto di cui al punto 11 ed al progetto di cui al punto 13, viene assunto dal Dirigente scolastico, dott.ssa Roberta Gambaro;
6. di dare atto che, ai sensi dell’art. 1, commi 65 e 67, della legge n. 23 dicembre 2005, n. 266, il codice identificativo di gara (CIG) relativo alla presente procedura è il seguente: 994155705F



7. di dare atto che, ai sensi dell'art. 11 della L. 16 gennaio 2003 n. 3 così come modificato dal D.L. n. 76 del 2020, il Codice CUP relativo al Progetto "IAP "Investimento per attuare il progresso", CUP: B84D22006180006 Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-18621;
8. di dare atto che per sostenere le spese relative al Progetto "IAP "Investimento per attuare il progresso", CUP: B84D22006180006 Codice progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-18621, l'Istituzione scolastica si avvarrà del finanziamento accordato nell'ambito del PNRR – Missione 4: Istruzione e ricerca – Componente 1 – Investimento 3.2, Piano Scuola 4.0 – Azione 1 – Next generation classroom – Ambienti di apprendimento innovativi, Codice Avviso/Decreto M4C1I3.2-2022-961;
9. di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi del Decreto Del Presidente della Giunta provinciale 26 marzo 1998, n. 6-78/Leg, art. 8 co. 4;
10. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nell'area P.N.R.R. "Futura La Scuola per l'Italia di domani" della home page del sito web istituzionale <https://www.icfondorevo.it/>
11. di precisare, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, che avverso la presente determinazione è ammesso:
 - reclamo al Dirigente Scolastico entro il quindicesimo giorno dalla data della pubblicazione della stessa nell'albo della scuola, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.G.P. 18 ottobre 1999 n. 13-12/Leg.;
 - ricorso giurisdizionale da parte di chi vi abbia interesse al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 del D. Lgs. 2 luglio 2010 n. 104; in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi degli artt.8 ss. del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199

IL DIRIGENTE SCOLASTICO Dott.ssa Roberta Gambaro

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente predisposto e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt.3 bis e 71 D.Lgs 82/05). La firma autografa è sostituita dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile (art.3 DLgs 39/1993

Ai sensi dell'art. 15 del Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali, si attesta la regolarità contabile del presente atto di impegno della spesa

Il Responsabile Amministrativo
Dott.ssa Concini Elisa